

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: DGR n. 51-1358 del 29 dicembre 2010: è legittima?**

*Premesso che*

- la Delibera di Giunta regionale in oggetto prevede in narrativa e in allegato una proposta di riorganizzazione dell'assetto delle Aziende sanitarie regionali individuando nuove Aziende ospedaliero-universitarie a cui afferiscono tutti gli altri presidi ospedalieri;

- tale modello sembra non praticabile secondo quanto disposto all'articolo 4 (Aziende ospedaliere e presidi ospedalieri) del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", che prevede che le regioni possano proporre la costituzione o la conferma in Aziende Ospedaliere dei presidi ospedalieri in possesso di tutti i seguenti requisiti: organizzazione dipartimentale, presenza di almeno tre unità operative di alta specialità, dipartimento di emergenza di secondo livello, ruolo di ospedale di riferimento in programmi integrati di assistenza su base regionale e interregionale, attività di ricovero in degenza ordinaria per pazienti residenti in regioni diverse superiore di almeno il dieci per cento rispetto al valore medio regionale, indice di complessità superiore di almeno il venti per cento rispetto al valore medio regionale, disponibilità di un proprio patrimonio immobiliare adeguato e sufficiente. Appare chiaro dall'intero articolo che ogni singolo presidio deve avere tali caratteristiche per essere considerato come ASO;

*Considerato che*

- l'articolo 4 comma 9 del D.lgs. n. 502 prevede che: "Gli ospedali che non siano costituiti in azienda ospedaliera conservano la natura di presidi dell'unità sanitaria locale";

- risulterebbe quindi impossibile attribuire ad ogni singolo presidio tra quelli considerati "afferenti" le caratteristiche previste dalla legge per riconoscerli come Aziende sanitarie ospedaliere;

***INTERROGA***

***Il Presidente della Giunta e l'Assessore competente***

*Per chiedere*

- se ritengono che la DGR n. 51-1358 presenti o meno profili di illegittimità.

***Primo firmatario      Stefano LEPRI***

Torino, 14 Gennaio 2011